

Freccia Cardenas: a Carnago si parla colombiano

Pubblicato: Giovedì 24 Agosto 2006

Lo scatto sull'ultimo breve tratto di salita si rivela la mossa vincente per il **colombiano Felix Cardenas (Barloworld)** che si è aggiudicato la 35° edizione del G.P. Industria e Commercio di Carnago.

✖ Cardenas **ha preceduto il danese Piil** (Csc), iniziatore della fuga decisiva a 8 chilometri dalla fine: azione in solitaria fino a quando il biondo compagno di squadra di Ivan Basso è stato raggiunto dal sudamericano, che sarà la **punta della sua nazionale al prossimo Mondiale** di Salisburgo. La gara si è così decisa nell'ultimo chilometro, quando il più agile dei fuggitivi ha piazzato la zampata vincente (**foto: l'arrivo**).

Alle loro spalle si è piazzato un gruppetto di sette uomini, regolato in volata dal bielorusso Siutsiu (Acqua&Sapone) per completare – come l'anno passato – un podio tutto straniero. Quarto Marinangeli, quinto il campione lituano Kairelis, sesto l'*enfant du pays* Callegarin, turbighe con lunga militanza nella Bustese.

✖ Niente da fare per i campioni più attesi, cioè Garzelli, Zanini e Schleck. Se l'eroe dell'Alpe d'Huez si consolerà con il bel risultato di Piil, **i varesini chiudono con l'amaro in bocca per la corsa anonima della Liquigas**. La squadra più attesa fatica a entrare nella fuga buona, ci prova a un certo punto con **Kreutziger** (in coppia con Kairelis), è costretta a tirare quando mancano due giri alla fine e prima di decidere che non è giornata.

La corsa si era aperta con un'azione promossa proprio con un'azione condotta da Stefano Garzelli, intenzionato a dire la sua davanti agli occhi **del commissario tecnico Franco Ballerini** (**foto in basso, con Amedeo Colombo**). Garzelli e altri sei uomini erano usciti dal gruppo per riprendere il primo attaccante di giornata, l'uzbeko Shkarpeta, della Miche.

Poco oltre la metà gara ecco un altro tentativo interessante con **Missaglia (Selle Italia), Rohregger (Elk Haus)** che a fine gara conquisterà la vittoria nel Gran Premio della Montagna e **Laverde (Panaria)** che guadagnano oltre un minuto su un drappello di otto inseguitori. La fuga dura un paio di giri, poi il forcing del plotoncino inizia a farsi sentire: il ricongiungimento avviene attorno al chilometro 127, con Ermeti (Lpr) grande protagonista. Tocca così alla Liquigas, tagliata fuori dall'azione (ad eccezione di Kreuzberg), fare l'andatura dietro (**foto sopra**).

✖ Il gruppo di testa guadagna corridori, con la fusione dei due plotoni e a tre tornate dall'arrivo **sono ben 32 gli atleti che compongono la testa della corsa**: tra essi meritano una sottolineatura gli atleti dell'Androni-3C, in 5 (con i nostri Bailetti e Callegarin) su 8 iscritti. La battaglia nelle posizioni avanzate permette una scrematura: dopo un tentativo dell'ottimo Marinangeli e di Genovesi rimangono in 18 a condurre. Ci prova Marcato, **poi il duo Kreuzberg-Kairelis ma l'avventura dura pochi chilometri**. E' allora Piil a scattare a 9 dal traguardo; poco dopo si accoda Cardenas e i due si giocheranno il successo nelle ultime battute.

G. P. Industria, commercio e artigianato – Carnago (Km 180,4)

1) Felix Cardenas (Barloworld) in 4h21'05" (media 41,458); **2) Piil** (Csc) a 1"; **3) Siutsiu** (Blr-Acqua&Sapone) a 7"; **4) Marinangeli** (Ita-Naturino) a 9"; **5) Kairelis** (Ltu-Amore&Vita) s.t.

Partiti: 159. Classificati: 61.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it